



Federazione Italiana Vela



Policy per L'arbitraggio nella Classe Open Skiff 15 gennaio 2026



La nostra filosofia

Con l'O'pen Skiff l'avvicinamento al mondo delle regate avviene in modo graduale, possibilmente dalla scuola vela, **con un sistema arbitraggio diretto, fondato sulla filosofia della correttezza e del rispetto dei concorrenti.**

Questo approccio consente di far **divertire** i ragazzi garantendo la loro **sicurezza** mentre sono in barca sia tra le boe sia in acque libere.

Nel puro spirito di una sana competizione, i concorrenti sono **responsabili del proprio comportamento**: Se sono consapevoli di aver infranto una di queste regole base, devono effettuare una penalità sia che gli umpire li abbiano visti o meno.

Il Sistema di Arbitraggio della Classe 2026

Premessa

La Classe O'pen Skiff nasce senza proteste in acqua con arbitraggio diretto in mare, ha usato fino al 2012 e in alcuni casi anche nel 2013 le **“Introductory to Rules for Racing”** dell'ISAF che con 10 regole basi ha avvicinato molti ragazzi e ragazze all'avventura della regata.

Nel **2013** la Classe Italiana ha recepito le ISAF RRS per intero con una serie di modifiche e integrazioni nelle istruzioni di regata per disciplinare, tra l'altro, l'arbitraggio diretto, **ADDENDUM Q Modificato**, durante la regata e il free style.

Dal **2020** ha adottato **Appendice UFR** che sostituisce **l'addendum Q** secondo le opzioni possibili.

Il 9 aprile 2025 la Classe ha adottato il sistema di **«Osservazione Arbitrale»** o «Umpire Observation» sulla base delle indicazioni di WS sull'utilizzo della Appendice UF per regate fino a massimo 25 concorrenti.

Il **12 gennaio 2026**, con il supporto di WS, la Classe ha emesso una Policy per l'arbitraggio delle sue regate

Premessa

Il sistema di arbitraggiò confidiamo che manterrà lo spirito della classe di avere gli arbitri vicino ai nostri ragazzi e ragazze quale punto di riferimento in acqua e poi anche a terra

ma

consentirà di cominciare a prepararli al cambio di classe per la possibilità di effettuare le proteste a terra quando gli arbitri non abbiano visto l'incidente oppure non abbiano potuto decidere se una regola è stata infranta da uno più concorrenti.

Il nuovo sistema si basa sulla adozione di una Policy che modifica, dove consentito, le attuali regole di regata 2025-28

Applicabilità della Policy

Le regole di questa Policy sono conformi alla regola 86.1 delle Racing Rules of Sailing e quindi possono essere utilizzate senza approvazione da parte di World Sailing.

**Fiv ha pubblicato la normativa di Classe, cd scheda di classe, recependo la traduzione in Italiano della Policy sull'Arbitraggio versione
12 gennaio 2026**

Principio generale

Gli Arbitri **osservano** in acqua i concorrenti e forniscono loro delle informazioni.

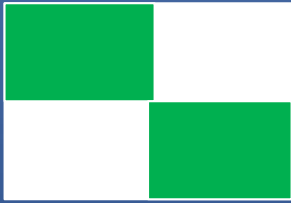
I segnali visualizzati dagli arbitri **informano** i concorrenti se hanno o non hanno violato una regola.

*Se è esposta una **bandiera rossa**, la barca identificata dovrà eseguire la penalità prevista come descritta in UP4.1 e la barca protestante non potrà procedere con la protesta a terra. Questa penalità sarà applicata senza udienza (modifica la regola 60.1).*

La Penalità

La penalità sarà di norma di **un giro** comprendente una virata ed una abbattuta (o viceversa) eseguite **nello stesso senso**, da effettuarsi **immediatamente e senza intralciare altri concorrenti** o **due giri** se non effettua correttamente la manovra di freestyle

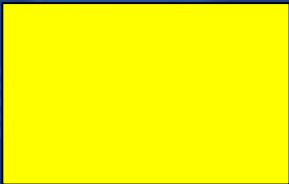
I Segnali dell'Arbitro



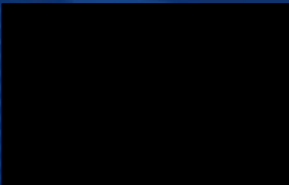
Bandiera a scacchi verde/bianca, con un fischio per indicare «**Gli arbitri hanno visto l'incidente e ritengono che nessuna regola sia stata infranta**»



oppure una **bandiera rossa**, **Gli arbitri hanno visto l'incidente e ritengono che una o più barche abbiano infranto una regola**". Gli arbitri chiameranno o segnaleranno ogni barca identificata per aver infranto una regola.



Oppure una bandiera Gialla: «**gli arbitri non hanno elementi per prendere una decisione**'.



Oppure una bandiera Nera per comunicare al **concorrente che deve abbandonare** il campo di regata perché ha «**saltato una boa**»

Azioni degli Arbitri

Gli arbitri osservano la regata e forniscono segnali ai concorrenti. Se un arbitro osserva un incidente in cui una **barca protesta**, potrà esporre uno dei 4 segnali esaminati (Bandiera bianca/verde o bandiera rossa o bandiera gialla, bandiera nera)

Gli arbitri possono (anche) fare segnali se osservano un incidente in cui una barca:

- a) infrange la regola 31 e non effettua una penalità,
- b) infrange la regola 42,
- c) non completa il percorso, regola 28,
- d) guadagna un vantaggio nonostante abbia effettuato una penalità,
- e) commette una violazione allo spirito di sportività,
- f) non effettua correttamente la manovra di Freestyle, quando prevista

Casi Particolari

- ❑ **Non eseguire la manovra di free style** correttamente, quando prevista, comporta una penalità di 2 giri: due bandiere rosse!»
- ❑ **La regola 28.2 è modificata come segue: “Una barca può correggere eventuali errori nel compimento del percorso a condizione che non abbia oltrepassato la boa successiva o abbia passato la linea di arrivo per arrivare.”**
Non rispettare la regola 28.2 comporta il ritiro dalla prova, Bandiera NERA!!

La giusta rotta

**Una barca che sta eseguendo una
penalità o sta manovrando per eseguire
una penalità o sta facendo una manovra di
freestyle quando richiesto...
non sta navigando sulla giusta rotta**

Protestare.. durante la regata

Se il protestante è una barca, deve chiamare ‘Protesto!’ e alzare un braccio alla prima ragionevole opportunità per entrambi. Il braccio deve rimanere alzato per un tempo sufficiente per consentire al protestato e a un arbitro di identificare la protesta.

**Questo modifica la regola regola
60.2(a)(1)**

Protestare.. durante la regata (segue)

**La protesta può riguardare una violazione
della :**

- **parte 2 del regolamento**
- **della regola 28**
- **della regola 31**
- **ma non per la regola 42**

La regola 42 (la novità):

- Una barca non potrà procedere con una protesta a terra per una presunta violazione della regola 42 (modifica la regola 60.1). *Nota: se una barca osserva una presunta violazione della regola 42, può segnalarla come indicato al punto UP5.1,(alzare la mano e gridare protesto...) dando così all'altra barca l'opportunità di eseguire una penalità al momento dell'incidente.*
- **Se la barca ha infranto la regola 42 per la seconda volta durante la stessa prova**, la sua penalità deve essere il ritiro immediato. Se non lo fa, la sua penalità deve essere la squalifica non scartabile (DNE) senza udienza.
- Si applica l'Appendice P5 (Bandiere O o R). Non si applica nessun'altra regola dell'appendice P.

Protesta dopo la regata

Un concorrente può ancora protestare a terra solo se:

- **Viene esposta la bandiera gialla**
- **Non è stata esposta nessuna bandiera**
- **Applicazione regola 14 con danni o lesioni**

e

**subito dopo essere arrivato o essersi ritirato,
deve informare il Comitato di Regata circa la
sua intenzione di protestare e l'identità della/e
barca/e che intende protestare**

(modifica la regola 60.2)

se non lo fa la protesta è inammissibile

Protesta dopo la regata (segue)

'Quando una barca torna a terra dopo l'ultima prova disputata in quel giorno la barca protestante deve informare prontamente il Comitato per le Proteste (secondo le modalità che saranno indicate nelle Istruzioni di Regata) circa la sua intenzione di protestare, confermando l'identità della/e barca/barche che sta protestando che intende protestare e l'incidente. L'identità delle barche comunicata al Comitato di Regata in UP5.2(a) può essere modificata in questo momento. Ciò può essere fatto verbalmente. Il Comitato per le Proteste conserverà una registrazione scritta dei dettagli della protesta.

Protesta dopo la regata (segue)

Il Comitato per Proteste può raccogliere le evidenze e tenere l'udienza in qualsiasi modo ritenga opportuno e comunicare la propria decisione oralmente (modifica le regole 63.1, 63.2, 63.4 e 63.6).

Il Comitato per le Proteste terrà traccia delle udienze e delle decisioni.

Protesta dopo la regata UP.6.3 (segue)

Come consentito dalla regola 60.5(c)(1), il Comitato per le Proteste può applicare **una penalità diversa dalla squalifica** (che può includere l'assenza di penalità) per le seguenti infrazioni:

- **(DNE)** per non aver effettuato una penalità chiaramente chiamata dall'arbitro;
- **(10 punti sul punteggio)** infrazione Parte 2 (diversa dalla regola 14), regola 31 o 42, quando esposta bandiera gialla o non è stata esposta alcuna bandiera
- **(5 punti sul punteggio)** non aver eseguito correttamente una manovra di free style richiesta
- **(DSQ)** infrazione regola 14.

Protesta dopo la regata ma..

**Nel caso in cui si applica la regola UP 6.3 –
Procedura e Udienze per le Decisioni - Open
Skiff Umpiring Policy quando il Comitato per
le Proteste può applicare una penalità diversa
dalla squalifica, **la penalità non può
essere peggiore del DSQ,****

La nostra filosofia

***”Andare in barca a vela
divertendosi
imparando a diventare
buoni marinai
nel rispetto
della natura e dell’ambiente
nel quale viviamo”***

Grazie per la Vostra attenzione

Contatti e Informazioni

www.ascobskiff.com

Il portale della classe dove trovare le informazioni sui Centri O'pen SKIFF, il programma di regate, raduni, corsi istruttori, chrater servizi, classifiche e foto, le notizie, ecc.

Guido Sirolli – Presidente

e-mail: presidente@ascobskiff.com

Laura Pennati– Segretario Nazionale

mail: segreteria@ascobskiff.com

Gianfranco Muolo– Tesseramento

mail: gianfranco.muolo@ascobskiff.com

Beatrice Egidi – Classifiche

mail: b.egidi@gmail.com

Elena Giolai – Ufficio Stampa

press@elenagiolai.com

**ASCOB asd-Associazione Italiana Classe O'pen Skiff & RS Aero C/O Club
Nautico Rimini Largo R. Boscovich, 12, 47921 Rimini**

